451,000

Patrimonio o Feudo: certo è, che da li innanzi ancora durò il titolo de' Viceconti, appellati Visconti. La metà Vicecomitatus de Valle Tellina su nell'Anno 1006. donato dal Santo Imperadore Atrigo ad Eberardo Vescovo di Como. In Francia surono cospicui i Visconti di Segur, di Albusson, di Comboin, della Torre, oggidì di Turena, di Ventadur ec. perciocchè questo Titolo, con qualche Feudo, passava ne' loro Figli e Discendenti.

QUANTO all'Italia, affatto è venuto meno l'Ufizio de' Visconti, che una volta era molto cospicuo. Donizone nel Lib. I. Cap. 13. della Vita di Matilda racconta, se pure è da credere, che venuto in Italia nell' Anno 1046. Arrigo II. tra gl'Imperadori, Alberto Visconte, servo del Duca e Marchese Bonifazio, gli donò cento Cavalli, e ducento Astorri.

Tunc Comes Albertus Vice, dives maxime, Servus

Prædictique Ducis, habitator & ipsius Urbis,
Cornipedes centum &c. simul obtulit ultro.

Stupì a sì magnifico regalo l'Augusto Principe, e disse:

Quis vir habet Servos, quales Bonifacius? Dovea esfere questo Alberto Vasfallo del Marchese Bonifazio, e per lui Governatore di Mantova. Anche in Italia passava in Eredità il titolo di Visconte, attaccato a qualche Feudo. In Piacenza fu sommamente riguardevole quella de' Visconti, onde scese il Beato Gregorio X. Papa, che terminò i suoi giorni in Arezzo nell' Anno 1276. Era quella Famiglia diversa dall' altra infigne de' Visconti di Milano. O sia che questi Visconti una volta fossero Vicari e Luogotenenti del Conte di Milano, o pure governassero con tal titolo qualche tratto di paese, di cui fosse Conte l'Arcivescovo di Milano: Certo è, che Nobili di molto erano prima ancora del loro dominio in essa Città di Milano. Landolfo seniore Storico fa menzione di un Eriprando Visconte; e Galvano Fiamma nel Manip. Flor. di un Ottone Visconte. Giorgio Merula, Tristano Calchi, Paolo Giovio, ed altri annoverano questi due personaggi fra gli Antenati de' Visconti Milanesi, se con fondamento, nol so dire. Chi grande diventa oggi, facilmente truova chi il fa tale anche ne' precedenti Secoli. Circa il 1263. fotto l'Arcivescovo Ottone cominciò la potenza di quella Cafa, albero maestoso, di cui in fine si seccarono le radici. Ottone Morena nella Storia di Lodi all' Anno 1155, parla di un Ugo Visconte, che co i Milanesi andò al soccorso di Tortona; ma senza poter noi dire, qual sosse la Famiglia sua. Davasi una volta il titolo di Visconie a i Governatori di qualche Castello. In uno Strumento del 1198. Peronianus Vicecomes governava un paese, di cui era Conte il Vescovo di Viterbo. Solevano particolarmente i vecchi Marchesi Estensi chiamar Visconti i Podestà o Governatori delle lor Terre e Castella. Perciò in una Donazione fatta da Azzo VII. Marchese d'Este nel 1235. si truova Dominus Ful-